



vda info

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

PRIMO PIANO SU

Politica regionale di sviluppo 2007/13:
conclusi i lavori del Forum partenariale
pag. 2

Uno sguardo su 5 anni di progetti in
Valle d'Aosta **pag. 3**

"Erasmus" compie un quarto di secolo e
varca i confini continentali **pag. 4**

Intervista a Domenico Lenarduzzi: il
"papà" dell'Erasmus **pag. 5**

SVILUPPO REGIONALE 2007-2013

Riproposto il bando per gli audit
energetici **pag. 6**

Programma FAS 2007/13: progetto
Infomobilità nel Nord-Ovest **pag. 8**

Territoires de coopération : Valdigne
et Grand-Paradis relèvent le défi de la
mobilité durable **pag. 10**

Formazione continua degli occupati:
al via i nuovi bandi cofinanziati dal
Fondo Sociale Europeo **pag. 12**

EUROPE DIRECT VDA

Vertice di Nuova Delhi: verso un
accordo di libero scambio tra UE e India
pag. 14

Le proposte della Commissione
europea per una privacy on line più
protetta **pag. 15**

IN BREVE DALL'EUROPA

Vertice UE: 25 Paesi firmano l'intesa per
nuove regole di bilancio **pag. 16**

Il 112: il numero di emergenza unico per
tutta l'Unione europea **pag. 17**

LA NOSTRA BACHECA

I bandi in scadenza **pag. 18**

I programmi tematici della
Commissione europea **pag. 22**



Région Autonome
Valle d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Politica regionale di sviluppo 2007/13: conclusi i lavori del Forum partenariale

Si è svolto il 13 febbraio, a Palazzo regionale, il Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, al quale hanno partecipato il Presidente della Regione, il partenariato istituzionale, economico e sociale, oltre ai componenti del Nucleo di valutazione regionale (Nuval). Nel corso dell'incontro, il Nuval ha presentato il Rapporto di valutazione 2011, nel quale sono state analizzate le performance dei quattro macro-obiettivi su cui si è incentrata la valutazione: ricerca, sviluppo e innovazione; insediamenti, sviluppo locale e rurale; ambiente, territorio, accessibilità; formazione, mercato del lavoro e inclusione sociale.

Rispetto a ciascun macro-obiettivo, il Nuval ha valutato la rilevanza, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto, la sostenibilità, l'integrazione, la coerenza territoriale e la coerenza di genere degli interventi sinora realizzati.

Dati alla mano, il Rapporto pone in evidenza come per i nove Programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo - i cui investimenti disponibili ammontano, nel settennio 2007/13, a 369,2 milioni di euro - al giugno scorso, sono stati approvati progetti per 210,7 milioni di euro e effettuate spese per 95,2

milioni di euro. Il Presidente della Regione ha giudicato incoraggianti tali risultati, in quanto idonei a rilevare un buon avanzamento complessivo della strategia.

Il partenariato ha espresso apprezzamento sia per l'azione divulgativa della pubblicazione relativa ai principali progetti realizzati nel quinquennio appena concluso, sia per l'impiego di una nuova e concorrente modalità di raccolta dati impiegata nella predisposizione del Rapporto di valutazione, quale l'organizzazione dei *focus group* a livello territoriale (Alta, Media e Bassa Valle), che si sono rilevati un utile strumento per l'acquisizione delle percezioni dei portatori di interessi rappresentativi del territorio.

Il Presidente ha concluso l'incontro condividendo le raccomandazioni formulate dal NUVAL e invitando i presenti a porre in essere, per quanto di competenza, azioni concrete per dar seguito a tali prescrizioni. Tra le diverse raccomandazioni, ha richiamato l'esigenza di proporre e realizzare iniziative volte alla semplificazione delle procedure.

Infine, il Presidente ha colto l'occasione per ribadire che è necessario promuovere, a livello europeo, il ruolo della montagna, agendo anche nell'ambito di una specifica strategia macroregionale, al fine di sostenere, in tutti gli ambiti, e in particolare nel settore agricolo, le peculiarità proprie di tale territorio.

ND



Uno sguardo su 5 anni di progetti in Valle d'Aosta

Il 13 febbraio 2012, in occasione del Forum partenariale - incontro annuale della Giunta regionale con il partenariato istituzionale, economico e sociale e con i componenti del Nucleo di valutazione regionale - i responsabili dei Programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale hanno presentato il volume *"Uno sguardo su 5 anni di progetti in Valle d'Aosta"*.

Scopo principale della pubblicazione, portare a conoscenza di un vasto pubblico alcuni dei progetti avviati nell'ambito della Politica regionale di sviluppo, per il periodo 2007/13 - i cui obiettivi principali possono essere riassunti nello sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile della Valle d'Aosta, attraverso il rafforzamento della competitività regionale e locale, nel miglioramento delle condizioni di crescita del capitale umano, nel rafforzamento dell'inclusione sociale e delle pari opportunità e nella realizzazione di un territorio dinamico e relazionale - dando, dunque, testimonianza di

quanto è stato realizzato e ancora si sta compiendo.

I progetti illustrati, raggruppati in quattro ambiti tematici (Ricerca sviluppo e innovazione; Insediamenti sviluppo locale e rurale; Ambiente territorio e accessibilità; Formazione, mercato del lavoro e inclusione sociale), rappresentano alcune buone pratiche attuate nell'ambito dei diversi Programmi. Il filo conduttore che lega tali progetti, diversi per tipologia, ambiti tematici e attori locali coinvolti, risiede nella loro capacità di contribuire allo sviluppo regionale.

Copie della pubblicazione, oltre ad essere distribuite nel corso di incontri istituzionali con i rappresentanti della Commissione europea e dei Ministeri di riferimento dei Programmi, sono reperibili presso i Comuni, le biblioteche regionali, gli enti di formazione e presso gli uffici regionali che ne hanno curato la redazione (Dipartimento politiche strutturali e affari europei, Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, Dipartimento Agricoltura e risorse naturali).

ND

**uno sguardo
su 5 anni di
progetti in
Valle d'Aosta**

incontra, costruisci, inventa, realizza, disegna il tuo futuro
rencontre, bâtis, invente, réalise, dessine ton avenir





"Erasmus" compie un quarto di secolo e varca i confini continentali

Il programma di mobilità studentesca più famoso al mondo ha spento 25 candeline. Le celebrazioni dell'anniversario d'argento hanno preso il via lo scorso 30 gennaio a Bruxelles. Alla conferenza di apertura è intervenuta Androulla Vassiliou, Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. "Erasmus" è una delle grandi riuscite dell'Unione europea - ha commentato la Vassiliou - è il nostro programma più noto e più popolare. Gli scambi Erasmus consentono agli studenti di migliorare le loro conoscenze delle lingue straniere e di sviluppare abilità, come l'adattabilità, migliorando le loro prospettive occupazionali".

Non potevano che essere parole di elogio per un programma che dal 1987 ad oggi ha registrato una crescita esponenziale, e continua a farlo, sotto tutti i punti di vista. I numeri parlano chiaro. Si è passati dai 3 mila 244 studenti pionieri del 1987, ai quasi 250 mila previsti per il 2012; il numero dei Paesi aderenti all'iniziativa è lievitato a 33, comprendendo oltre ai 27 Stati membri UE, la Croazia, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Svizzera e la Turchia. A 25 anni, conquistata l'Europa, ora l'obiettivo di Erasmus è il mondo. L'Unione europea con il programma Erasmus Mundus, giunto alla seconda fase di attività, sta cercando di promuovere sempre più la coope-

razione globale e agevolare esperienze di studio e di lavoro *oltre continente*. Obiettivo, contribuire ad ampliare e a migliorare le prospettive di carriera degli studenti e favorire la comprensione interculturale tramite la cooperazione con Paesi terzi.

Le iniziative per l'anniversario, all'insegna del motto "Erasmus: da 25 anni cambia le vite, apre le menti" continueranno a Copenhagen, il 9 maggio, dove sarà presentato il *Manifesto di Erasmus* in cui uno studente e un membro del personale degli istituti di istruzione, scelti in rappresentanza di ciascun Paese, esporranno la loro visione sugli sviluppi futuri del programma. Ogni Stato membro, inoltre, organizzerà eventi, meeting e conferenze con l'obiettivo di incoraggiare altri studenti e altre persone ad avvalersi delle opportunità che il programma offre. E sono parecchie.

GDDM



Intervista a Domenico Lenarduzzi: il "papà" dell'Erasmus

Lo scorso 25 gennaio si è tenuta a Bruxelles la Seconda Giornata Europea della Gioventù, in concomitanza con il 25° anniversario del programma *Erasmus*, avviato nel 1987. In quest'occasione era presente l'italiano Domenico Lenarduzzi, ex Direttore Generale dell'allora DG *Politica dell'istruzione*, padre e ideatore del programma di mobilità studentesca.

Lenarduzzi ricorda come in quegli anni l'allora Comunità europea, oggi Unione europea, fosse solo un "accordo economico tra uomini politici a Bruxelles, una realtà distante dai cittadini". Tale era il contesto in cui nasceva, non senza difficoltà, il programma *Erasmus*. "Innanzitutto, le università europee erano gelose della propria didattica, isolate le une dalle altre e restie a riconoscere i crediti formativi conseguiti dai propri studenti all'estero". I genitori, ancora legati a un modello educativo tradizionale, opponevano una certa resistenza a lasciar partire i propri figli, senza contare che i contributi finanziari comunitari non erano di certo sufficienti a coprire le spese di mobilità. I figli, a loro volta, dopo aver vissuto in modo indipendente e in un contesto multiculturale, tornavano profondamente cambiati, vivendo spesso il rientro con un senso di disagio. "Chi era partito in *Erasmus* non era più la stessa persona al rientro

a casa", sottolinea Lenarduzzi. Questa esperienza aveva, infatti, aperto le menti e gli orizzonti a tantissimi giovani, a tutti gli effetti *europei*, più autonomi, intraprendenti e poliglotti.

A distanza di un quarto di secolo, l'Europa e le mentalità sono cambiate radicalmente. Gli scambi di studenti da un'università all'altra hanno stimolato queste ultime a migliorare l'offerta formativa stessa e hanno fatto convergere i diversi sistemi didattici europei. "Paesi terzi come la Svizzera sono i primi a voler partecipare al programma, pur di non rimanere tagliati fuori dalla dimensione europea", afferma il padre dell'*Erasmus*.

Investire sulla formazione dei giovani all'estero si è rivelata, quindi, una strategia vincente, tanto da essere uno dei punti di forza delle politiche europee future. "Pochi anni fa Blair dichiarava "Education, education, education". D'ora in poi non saranno più solo parole, si passerà ai fatti," - continua Lenarduzzi - "infatti, il nuovo programma *Erasmus per tutti* prevede un aumento dei contributi finanziari, tale da permettere a circa cinque milioni di giovani entro il 2020 di partecipare al programma di mobilità. Indirettamente, *Erasmus* è stato il programma che più ha contribuito alla coesione e all'identità europea". Come direbbe un Cavour dei giorni nostri, "si è fatta l'Europa, ora bisogna fare gli europei!".

AMP

Il "papà" dell'Erasmus, Domenico Lenarduzzi presso l'Ufficio di Rappresentanza della Regione a Bruxelles





Riproposto il bando per gli audit energetici

L'efficienza energetica, in tutte le sue forme, rappresenta un efficace strumento per la realizzazione di un futuro sostenibile. Il suo miglioramento comporta una minore dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e, attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico locale, un netto miglioramento dei benefici ambientali.

Appare chiara, quindi, l'importanza delle scelte dei governi locali nella predisposizione delle misure di politica energetica, per la diffusione di tecnologie altamente efficienti e per la riduzione dei costi, mediante la concessione di sussidi e agevolazioni fiscali e la sensibilizzazione dei cittadini.

Lo scorso mese di novembre, la Giunta regionale ha approvato la seconda edizione dell'avviso per il finanziamento degli audit energetici su edifici di proprietà degli enti locali, finanziato con risorse del Programma FESR Competitività

regionale 2007/13. L'azione è stata riproposta sull'onda del successo del precedente avviso, per il quale sono pervenute 25 domande, per un totale di 215 edifici ammessi e di 379 mila 800 euro di contributi erogati.

L'avviso si rivolge a tutti i Comuni e alle Comunità montane della regione che siano proprietari di edifici, ad esclusione di quelli destinati ad uso agricolo o forestale, ed è finalizzato alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili. Tra le novità di questa seconda edizione, l'apertura del finanziamento agli edifici residenziali e la proroga



a 60 giorni per la rendicontazione finale del progetto.

Al fine di favorire la diffusione di interventi di efficienza energetica, occorre preliminarmente realizzare le diagnosi energetiche sul patrimonio edilizio esistente. La prima fase dei progetti finanziati dall'avviso, infatti, prevede la realizzazione di audit energetici, volti a fornire un'adeguata conoscenza del fabbisogno energetico di un edificio e a individuarne e quantificarne le opportunità di risparmio sotto il profilo costi-benefici, a seguito del quale è prevista la redazione dell'attestato di certificazione energetica da parte di un tecnico iscritto nell'elenco

regionale dei certificatori energetici secondo la metodologia regionale *Beauclimat*.

Le ultime fasi prevedono la partecipazione del personale tecnico dei Comuni e delle Comunità montane a una specifica giornata di formazione e la pubblicizzazione degli esiti dell'intervento, al fine di sensibilizzare cittadini e pubbliche amministrazioni al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa è pari a 786 mila 617 euro e non saranno ammesse a finanziamento le domande che prevedono costi totali inferiori a 1.500 euro o superiori a 50 mila euro, al netto di oneri e IVA.

MM





Programma FAS 2007/13: progetto *Infomobilità nel Nord-Ovest*

Il 30 dicembre 2011 è stato approvato dalla Giunta regionale lo studio di fattibilità relativo al progetto *Infomobilità nel Nord-Ovest*, cofinanziato dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), nell'ambito del Programma regionale della Valle d'Aosta 2007/13.

L'intervento, previsto all'Asse - Reti e sistemi per la mobilità del Programma FAS, persegue l'obiettivo specifico di migliorare la transitabilità della rete viaria regionale, tramite l'aumento dell'offerta di informazioni per la promozione della sicurezza e il miglioramento delle condizioni di traffico sulla viabilità regionale.

Il progetto persegue questi obiettivi attraverso la realizzazione di un'infrastruttura tecnologica avente quale finalità l'offerta ai cittadini ed agli operatori di settore di due tipologie fondamentali di servizi:

- Informazioni ai viaggiatori
- Gestione della viabilità.

La prima tipologia di servizi ha lo scopo di raccogliere, elaborare e diffondere alla generalità degli utenti, informazioni di base sullo stato del traffico. Inoltre, fornisce la possibilità di pianificare il proprio viaggio attraverso un servizio di *trip planner*,

vale a dire un portale web attraverso il quale gli utenti, indicando origine e destinazione del proprio viaggio, possono ottenere indicazioni sui percorsi migliori, in base alla situazione in tempo reale del traffico e delle anomalie presenti sulla rete stradale.

Il viaggiatore potrà usufruire dei servizi mediante:

- terminali Internet
- *smart phones* con applicazioni specifiche
- telefoni tradizionali e cellulari, attraverso un risponditore automatico in più lingue
- altri sistemi (navigatori evoluti, google, ecc...) che potranno, previo accordo con la Regione, utilizzare i dati per erogare i loro servizi.

Inoltre, le informazioni sullo stato del traffico saranno rese disponibili sui canali radio locali e nazionali già attivi grazie all'integrazione con il servizio CCISS *viaggiare informati*.

La seconda tipologia di servizi si prefigge lo scopo di:

- monitorare costantemente la rete stradale e rilevarne eventuali anomalie;



- ridurre gli effetti di condizioni meteo, eccessi di domanda e interruzioni, ricorrendo a sistemi estesi di informazione, rivolti sia agli utenti in transito, sia ai gestori delle reti (verso questi ultimi perché adottino gli opportuni accorgimenti);
- consentire l'attuazione di politiche regionali per la sicurezza del territorio. Il sistema che dovrà realizzare tali servizi avrà un elevato contenuto tecnologico e sarà composto da:
 - un'infrastruttura distribuita sul territorio, che svolgerà le funzioni di monitoraggio e acquisizione in tempo reale dei dati di viabilità e traffico, mediante portali dotati di sistemi a telecamere intelligenti. Provvederà inoltre alla diffusione delle informazioni attraverso postazioni fisse (pannelli a messaggio variabile) dislocate in punti strategici della regione;
 - una centrale informatica/informativa, che avrà funzioni di raccolta delle informazioni, sia dai sistemi di rilevazione distribuiti, sia da segnalazioni dell'operatore. Svolgerà, inoltre, le funzioni di diffusione delle in-

formazioni in modalità multicanale sia verso l'utenza finale, sia nei confronti di altri enti gestori della rete stradale e della viabilità, ad esempio ANAS, RAV, SAV, SITRASB, V.V.F., Protezione civile, realizzando con essi un costante scambio di informazioni sullo stato della rete stradale nazionale e regionale.

Nel suo complesso, il progetto consente di fornire servizi a elevato valore aggiunto in materia di mobilità e di sicurezza stradale ai gestori della rete e agli utenti finali, tramite un'infrastruttura tecnologica avanzata e fortemente integrata con i sistemi di infomobilità già operativi, realizzando così un passo avanti verso il miglioramento del traffico e della mobilità in generale in Valle d'Aosta.

La progettazione, la realizzazione e il coordinamento complessivo delle attività del progetto sono stati affidati alla società IN.VA. S.p.A., per una spesa complessiva stimata in circa 962 mila euro. È previsto che la redazione e l'approvazione del progetto esecutivo, si chiudano entro aprile/maggio 2012, e che i lavori si concludano entro giugno 2013.

AM

Esempio di sistema a tre telecamere per tracking del veicolo, rilievo dati di traffico, lettura targa





Territoires de coopération : Valdigne et Grand-Paradis relèvent le défi de la mobilité durable

Si la coopération franco-italienne a produit dans les temps des résultats concrets dans plusieurs domaines, celui des transports a été jusqu'à cette programmation « *le bémol* ». Comme il a été à plusieurs reprises rappelé lors des évaluations, les projets sur cette mesure étaient souvent immatériels, en particulier orientés à des études ou partage de connaissances.

Grâce à une attention particulière à la thématique des transports durables accompagnée par une programmation des politiques visant les retombées concrètes sur les territoires, notamment économiques, animée par la Direction de la coopération territoriale de la Présidence de la Région, deux projets synergiques sur le thème de la mobilité durable ont été proposés par l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports: « Mobilité durable dans l'Espace Mont-Blanc » et le projet « ITER – *Imaginez un Transport Efficace et Responsable* ». Le premier est centré sur « *la Valorisation des transports collectifs et la sensibilisation des personnes à l'usage du transport public* », le deuxième vise « *à rendre les services de transport public efficaces et de qualité ainsi qu'à promouvoir des comportements responsables dans la mobilité personnelle* ». Ces deux opérations s'inspirent des expériences

positives menées dans le cadre du Programme Interreg IIB Espace Alpin où des premiers services de « transports à la demande » et de signalétique intégrée ont été expérimentés, ainsi que du projet Interreg IIIA Italie-France « Sitralp » sur l'analyse de la mobilité « locale » et « transfrontalière ».

Cofinancés par le Fonds européen de développement régional (FEDER) à travers le Programme de coopération France-Italie Alcotra 2007/13, le projet « Mobilité durable dans l'Espace Mont-Blanc » et le projet « ITER » se sont concentrés, en particulier, sur deux espaces, l'« Espace Mont-Blanc » et l'« Espace Grand-Paradis ». Il s'agit de deux grandes démarches de coopération locale et transfrontalière, complémentaires et intégrées, dont le défi commun relevé aujourd'hui est celui de créer des services de mobilité innovants destinés à la population résidente et aux touristes, visant à favoriser, entre autres, l'accessibilité des territoires périphériques et la réduction d'émission de GES par la promotion de comportements responsables et durables.

Alors que l'Espace Mont-Blanc a raisonné en termes d'intégration de l'offre de services, également transfrontalière, notamment par le renforcement de la ligne d'autobus Courmayeur-Chamonix ou la mise en place du service « Allô bus » et « Allô nuit » dans les Communes de Morgex et La Salle, l'Espace « Grand-Paradis » vise le renforcement de l'offre de transports



« intervallées » et de mobilité durable sur place par l'expérimentation de vélos électriques et la promotion d'offres de transports publics de qualité (service Wifi gratuit, horaires intégrés, panneaux à message variables).

La complémentarité entre ces deux projets va bien au-delà des objectifs et finalités poursuivies, tout d'abord les deux s'appuient sur des administrations publiques engagées dans la promotion d'une mobilité respectueuse de l'environnement et ouvertes à la confrontation dans une logique de croissance et confrontation réciproque mais, également, sensibles au développement durable de la montagne. En particulier, les Communautés de montagne Val digne et Grand-Paradis ainsi que les collectivités françaises de l'Arve et du Chablais, partenaires des deux projets, sont engagées dans des démarches de développement local intégré s'appuyant sur les initiatives Leader ou Alcotra. Avec ces deux projets de « mobilité durable », un nouveau périmètre de coopération transfrontalière a été redessiné et le « Voyage-expérience ITER », conçu dans le projet ITER même, sera un premier outil

d'évaluation et de communication. Les participants au voyage, qui sera effectué du 24 au 28 avril 2012, exclusivement avec les moyens de transport publics, documenteront leur expérience à travers images vidéo, photos, interviews et reportages. Sélectionnés avec un appel à candidature public, les 8 participants (4 français et 4 italiens) âgés entre 19 et 30 ans vont « relever et révéler » les points forts et les points de faiblesse des transports publics du Chablais jusqu'à la Vallée d'Aoste, un passage obligatoire étant prévu par le Tunnel du Mont-Blanc. Le reportage constituera la base d'une exposition itinérante, à travers laquelle seront communiqués les résultats de cette insolite méthode d'étude sur l'efficacité des services de transport.

La mobilité et le développement durable deviennent ainsi, pour ces communautés, un domaine d'investigation représentant, au jour d'aujourd'hui, le point de convergence entre programmation régionale et transfrontalière dans une logique de préparation de la future programmation 2014/20.

GT



Navette Alpis
Graia Morgex
- Petit Saint-
Bernard via
Col San Carlo



Formazione continua degli occupati: al via i nuovi bandi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

Il 29 marzo prossimo è la prima scadenza individuata per la presentazione di progetti per la formazione dei lavoratori occupati nelle imprese della Valle d'Aosta. Recentemente, sono stati approvati, con provvedimento dirigenziale, i due bandi cofinanziati dall'Amministrazione regionale, dallo Stato italiano e dal Fondo Sociale Europeo che mettono a disposizione per i prossimi due anni circa 4 milioni e 500 mila euro.

Si tratta di misure previste nell'Asse Adattabilità del Programma Occupazione FSE per la formazione di lavoratori e imprenditori, volute per accompagnare le politiche economiche e i mutamenti del sistema economico e produttivo locale e sostenere la competitività e l'innovazione organizzativa nelle imprese valdostane, attraverso azioni formative aziendali o interaziendali o attività individualizzate a catalogo per occupati.

Per quanto riguarda la formazione a catalogo, ci si riferisce a piani di ag-

giornamento, a interventi di formazione continua di tipo individualizzato e a iniziative di *alta formazione* erogati da soggetti pubblici e privati con offerte di formazione su cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione.

Per quanto riguarda la *formazione aziendale o interaziendale*, si tratta di attività di formazione continua rivolta al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale per l'innovazione tecnologica e produttiva o per lo sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione.

A questi interventi si aggiungono quelli previsti per attività per il benessere familiare nelle organizzazioni e una migliore conciliazione famiglia e lavoro.

Si intende in questo modo favorire nelle imprese la nascita di progetti per la conciliazione e la promozione di modelli organizzativi capaci di conciliare le esigenze lavorative e

quelle familiari, che, in ultima analisi, consentono di accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. I progetti potranno prevedere, a titolo di esempio, sperimentazioni sulle modalità di organizzazione del lavoro e degli orari o attività specifiche per il rientro di lavoratori/trici dopo periodi di maternità/paternità, o ancora potranno riguardare azioni per titolari e lavoratori/trici occupati in settori che rendono difficoltoso assicurare un'adeguata cura ai propri familiari in particolari orari e/o periodi dell'anno (quali ad esempio le domeniche, i periodi delle vacanze scolastiche, ecc.) sperimentando servizi e iniziative di carattere educativo, ludico e/o assistenziale.

Complessivamente nel biennio 2009 - 2011 sono stati presentati oltre mille progetti, quintuplicando così la quantità rispetto al biennio precedente.

I progetti che le aziende e i lavoratori possono presentare sin da ora devono essere redatti su apposito formulario

reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it - Canale Tematico *Lavoro-Accesso a formulario progetti FSE SISPOR 2007/2013*, previa procedura di *accounting* al sistema, dove sono descritte tutte le misure previste e le modalità per accedere al cofinanziamento.

Gli interessati possono rivolgersi, oltre che al Front Office del Dipartimento Politiche lavoro e formazione, per apporti specialistici in merito al bando, anche ad alcuni consulenti, che recentemente hanno superato un apposito esame, i cui nominativi e riferimenti saranno presto disponibili sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione *Lavoro* alla voce *impresa/formazione occupati*.

http://www.regione.vda.it/lavoro/impresa/formazione_occupati/default_i.asp

AC

Vertice di Nuova Delhi: verso un accordo di libero scambio tra UE e India

Al vertice del 10 febbraio 2012, a Nuova Delhi, l'Unione europea e l'India hanno voluto intensificare la loro collaborazione per quanto riguarda l'ambito del commercio e dell'energia e si sono accordati per la realizzazione di un futuro patto di libero scambio.

L'Unione europea era rappresentata dal Presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy e dal Presidente della Commissione José Manuel Barroso.

L'UE è il principale partner commerciale dell'India, con scambi di beni e servizi che nel 2010 ammontavano a circa 86 miliardi di euro. Dal 2010 al 2011 il commercio bilaterale di merci è aumentato del 20 per cento. Per quanto riguarda l'India, dal 2002 è salita dal 15° all'8° posto nella lista dei principali partner commerciali dell'UE. Quest'ultima, nel 2010, ha esportato in India beni per circa 35 miliardi di euro e ne ha importati per 33 miliardi.

I negoziati per un accordo di libero scambio finalizzato a promuovere il

commercio di beni e servizi dovrebbero concludersi entro il prossimo autunno.

"L'accordo di libero scambio tra UE e India sarà il più importante singolo accordo mai firmato, poiché interessa 1,7 miliardi di persone" ha dichiarato il Presidente Barroso.

"Comporterà nuove opportunità sia per le imprese indiane che per quelle europee. Darà impulso alla crescita economica, alla creazione di nuovi posti di lavoro e all'innovazione, sia in India sia in Europa".

Inoltre, i leader di entrambi gli schieramenti si sono impegnati a lavorare insieme per migliorare la sicurezza e l'efficienza energetica. L'UE intensificherà la collaborazione con l'obiettivo di sviluppare fonti energetiche a basse emissioni di anidride carbonica, specie quelle rinnovabili.

Infine, entrambe le parti hanno individuato modalità per accrescere la collaborazione nella lotta al terrorismo, la pirateria al largo delle coste somale e la criminalità in campo informatico.

LS



*Il Presidente della
Commissione europea
Barroso, il premier
indiano Sing e il
Presidente del Consiglio
europeo Van Rompuy*



Le proposte della Commissione europea per una privacy on line più protetta

La Commissione intende aggiornare la normativa riguardante la protezione dei dati e vuole proporre un unico insieme di regole, valide in tutta l'UE, per controllare meglio l'uso e la gestione dei dati personali.

In particolare, le proposte prevedono le seguenti misure:

- aumentare le responsabilità e gli obblighi: le imprese dovranno informare i clienti in caso di furto o divulgazione accidentale di dati personali;
- chiarire l'obbligo per le imprese di ottenere il consenso esplicito degli utenti prima di riutilizzare i dati personali. Consentire, inoltre, di accedere ai propri dati e trasferirli più facilmente a un altro fornitore di servizi;
- rafforzare il *diritto all'oblio*: i dati personali saranno cancellati se non sussistono motivi legittimi per cui un'impresa o un'altra organizzazione li debba conservare;
- applicare le regole dell'UE quando i dati sono trattati al di fuori dell'Europa: sarà possibile rivolgersi all'autorità responsabile della protezione dei dati del proprio paese, anche quando i dati sono trattati da un'impresa con sede in un paese extra UE.

L'adozione di regole uniformi incoraggerà una maggiore coerenza nell'applicazione della normativa in tutta l'UE. Le imprese disporranno quindi di norme più chiare sul trattamento delle informazioni private. Inoltre, gli oneri amministrativi diminuiranno, facendo risparmiare alle aziende fino a 2,3 miliardi di euro l'anno. Le imprese, infatti, potranno rivolgersi ad un'unica autorità nazionale responsabile del trattamento dei dati.

Infine, grazie alle nuove regole, le autorità nazionali competenti avranno il potere di attuare le norme con più rigore. Per le indagini penali, una normativa distinta disciplinerà lo scambio di dati.

Le proposte si inseriscono nella strategia dell'UE per favorire il commercio online rafforzando la fiducia dei consumatori e contribuendo alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro. Prima di essere applicate, dovranno essere approvate dai governi nazionali e dal Parlamento europeo.

LS



Vertice UE: 25 Paesi firmano l'intesa per nuove regole di bilancio

Il vertice europeo, che si è svolto lunedì 30 gennaio 2012 a Bruxelles, al quale hanno partecipato tutti i leader dei Paesi dell'Unione europea, ha approvato l'intesa per il cosiddetto Fiscal Compact, ossia il Patto di bilancio che, dal 2013, dopo ratifica di almeno 12 Stati, regolerà le politiche economiche dei singoli governi con regole più ferree.

Con il Fiscal Compact il pareggio di bilancio diventerà una *regola aurea*: il rapporto deficit/PIL dei Paesi membri non potrà avere un disavanzo superiore allo 0,5 per cento e i paesi membri che non rispetteranno questa regola saranno puniti con una multa pari allo 0,1 per cento del PIL. Inoltre, firmando il nuovo Patto, i Paesi hanno accettato di inserire l'obbligo dell'equilibrio dei conti nelle loro Costituzioni nazionali o in leggi equivalenti.

Però l'intesa sul nuovo Fiscal compact è stata raggiunta solo da 25 stati membri: oltre la Gran Bretagna – in disaccordo fin dall'inizio – a sorpresa anche la Repubblica Ceca non ha sottoscritto il documento, pur precisando che potrebbe ritornare sui suoi passi.

Tutti e 27 hanno invece firmato l'intesa sul ESM, acronimo di *European Stability Mechanism*, che sarà il

nuovo fondo salva-stati europeo, di carattere permanente, cioè il nuovo firewall per bloccare la speculazione sui debiti sovrani. La dotazione del nuovo fondo, che andrà a sostituire il vecchio EFSF (*European Financial Stability Facility*), sarà discussa a marzo, ma fin d'ora si pensa che potrebbe superare i 500 miliardi di euro.

Inoltre, durante il vertice UE, è stato confermato, per i paesi membri, l'obbligo di ridurre di un ventesimo all'anno la parte di debito pubblico che supera il 60 per cento.

Infine, la Commissione europea, per favorire la crescita e l'occupazione, soprattutto quella giovanile, ha deciso di versare 82 miliardi agli Stati in difficoltà, mentre i paesi europei (ma non la Svezia, solo su questo punto, perché necessita dell'approvazione del Parlamento) si sono impegnati a completare nei prossimi mesi il mercato unico europeo, ossia raggiungere una serie di accordi comuni per standardizzare e semplificare le leggi su brevetti, efficienza energetica, requisiti contabili, commercio elettronico, *roaming* nella telefonia mobile, diritti d'autore, pirateria informatica, tassazione alle imprese.

LS



Il 112: il numero di emergenza unico per tutta l'Unione europea

L'11 febbraio si è celebrata la *Giornata europea del 112* e la Commissione Europea ha invitato gli Stati membri a sensibilizzare i cittadini europei sull'importanza del numero unico europeo per le emergenze.

Da un recente sondaggio, è stato evidenziato che solo il 25 per cento dei cittadini europei sa di potersi avvalere di questo numero, in tutta l'UE, in caso di emergenza e che, solo tre cittadini europei su quattro, sanno che possono chiamare il 112 anche per contattare la polizia, i vigili del fuoco o un servizio medico anche quando si trovano in un altro Paese membro.

Il 112 è disponibile, gratuitamente, in tutta l'Unione europea e può essere raggiunto dai telefoni fissi e mobili. La riforma delle norme UE in materia

di telecomunicazioni ha rafforzato disposizioni sul 112, in particolare per quanto riguarda la possibilità di fornire, più rapidamente, alle autorità che devono intervenire nell'emergenza, le informazioni riguardanti la localizzazione del chiamante.

Il 112 funziona in parallelo con i numeri di emergenza nazionali dei singoli Stati, ma Danimarca, Finlandia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Romania e Malta hanno deciso che diventerà il principale numero di emergenza nazionale. Il 112 è inoltre in uso in alcuni paesi non membri dell'UE (come la Svizzera e il Sudafrica) ed è disponibile in tutto il mondo sulle reti di telefonia mobile (GSM).

LS



Bandi in scadenza – POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Competitività regionale gestito dalla Direzione programmi per lo sviluppo regionale	Cofinanziamento l.r. 14/2011 – Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative	Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	Contributi per la nascita e la crescita delle nuove piccole e medie imprese (PMI) ad elevato contenuto di conoscenza mediante il sostegno dei costi di avvio e di primo investimento.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Nuove imprese innovative classificate come piccole imprese e microimprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/default_i.asp
		Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	Vallée d'Aoste structure s.r.l.	Sostenere le PMI insediate presso le <i>pépinières d'entreprises</i> di Aosta e Pont-Saint-Martin per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoring, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale riduzione degli oneri sostenuti non superiore al 50%.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	PMI e <i>spin off</i> di Grandi Imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/default_i.asp http://www.svda.it/index.cfm
		Aiuto allo sviluppo	Finaosta S.p.A.	Sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane. Interventi ammessi: quelli che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorandone l'impatto ambientale.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutiallosviluppo_i.asp
		Aiuto all'innovazione	Finaosta S.p.A.	Sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane. L'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutoallinnovazione_i.asp
		Cofinanziamento l.r. n. 6/2003 – Investimenti innovativi	Direzione Attività produttive e cooperazione	Contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane).	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/industria_artigianato/sintesisinformativa_i.asp

Bandi in scadenza – POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Competitività regionale gestito dalla Direzione programmi per lo sviluppo regionale	Creazione e sviluppo di Unità di ricerca	Direzione Assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	Il bando prevede due tipi di intervento, uno dedicato alla creazione e allo sviluppo di Unità di ricerca, attuato con finanziamenti provenienti dal POR FESR Competitività regionale 2007/13, un'altro dedicato allo sviluppo delle risorse umane finanziato con risorse del POR FSE. Il bando finanziato dal POR FESR prevede l'erogazione di contributi per la realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminare per la creazione di Unità di ricerca e l'acquisizione di nuove attrezzature e strumentazioni scientifiche dei laboratori di ricerca, per le spese del personale addetto alla ricerca nonché per il coordinamento delle attività scientifiche e l'acquisizione dei servizi tecnici	27/06/2012 seconda chiamata di idee	Imprese, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche e organismi di diritto pubblico, in partenariato aventi almeno un'Unità operativa nel territorio della Regione Valle d'Aosta. Per info: http://www.regione.vda.it/gestione/gestione_contenuti/allegato.asp?pk_allegato=12290
 	Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 gestito dalla Direzione cooperazione territoriale	Bando per la presentazione dei progetti singoli	Autorità di gestione del Programma: Regione Lombardia	Le misure interessate dal Programma sono le seguenti: Turismo (2.1) Trasporti (2.3) Cultura (3.1) ICT (3.2) Formazione e Lavoro (3.3) Processi di cooperazione (3.4.)	Chiusura bando: 24 / 05 / 2012	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.interreg-italiasvizzera.it
 	Programma di cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007-2013 gestito dalla Direzione cooperazione territoriale	Bando per la presentazione dei progetti singoli	Autorità di gestione del Programma: Land Salzburg, Dipartimento per l'economia, il turismo e l'energia	Asse 1 (Competitività e Attrattività) Asse 2 (Accessibilità e Connettività) Asse 3 (Ambiente e prevenzione rischi)	Fase 2: "Application form": Apertura: 19 / 03 / 2012 Chiusura: 27 / 04 / 2012	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.alpine-space.eu

Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGR	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Occupazione gestito dalla Direzione Agenzia regionale del lavoro	Invito n. 2012/03 Formazione continua aziendale e interaziendale	Agenzia regionale del lavoro	Asse: Adattabilità Formazione aziendale, aziendale pubblico (aziende a prevalente capitale pubblico) e interaziendale. Schede intervento: 2012/031a100 FORMAZIONE AZIENDALE: Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e di sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione. 2012/031a101 FORMAZIONE INTERAZIENDALE: Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione. 2012/031b100 Sviluppo di azioni atte a sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni private, attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro.	La prima valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati entro il 29/3/2012. La seconda per i progetti presentati tra il 30/3/2012 ed il 28/6/2012. La terza valutazione per i progetti presentati tra il 29/6/2012 e il 4/10/2012. La quarta valutazione per i progetti presentati tra il 5/10/2012 e il 21/2/2013. La quinta valutazione per i progetti presentati tra il 22/2/2013 e il 23/5/2013. La sesta valutazione per i progetti presentati tra il 24/5/2013 e il 24/10/2013.	Imprese, lavoratori autonomi, aziende pubbliche, associazioni di categoria. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sisor2007/sisorbandi.nsf/aIPubblico/02D3EA9890F09D83C12579810032EF0D?OpenDocument
	Programma Occupazione gestito dalla Direzione Agenzia regionale del lavoro	Invito n. 2012/02 attivita' formative individualizzate "a catalogo" per occupati	Agenzia regionale del lavoro	Asse: Adattabilità Schede intervento: 2012/021a100 CATALOGO - Aggiornamento, interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta. 2012/021a101 "ALTA FORMAZIONE" - interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.	La prima valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati entro il 29/3/2012. La seconda per i progetti presentati tra il 30/3/2012 ed il 28/6/2012. La terza valutazione per i progetti presentati tra il 29/6/2012 e il 4/10/2012. La quarta valutazione per i progetti presentati tra il 5/10/2012 e il 21/2/2013. La quinta valutazione per i progetti presentati tra il 22/2/2013 e il 23/5/2013. La sesta valutazione per i progetti presentati tra il 24/5/2013 e il 24/10/2013.	1. lavoratori e lavoratrici occupati, compresi gli apprendisti, nel settore privato; 2. lavoratori e lavoratrici occupati in associazioni di categoria; 3. lavoratori e lavoratrici autonomi (titolari di partita IVA); 4. titolari di imprese; 5. operatori ed operatrici di cooperative; 6. lavoratori e lavoratrici occupati con contratto a termine, purché l'attività formativa sia svolta nel periodo di vigenza del rapporto di lavoro, e parasubordinati; 7. lavoratori e lavoratrici stagionali. Per questi ultimi, l'attività formativa potrà essere svolta anche nel periodo di non vigenza del rapporto di lavoro, previa dichiarazione scritta dell'azienda a procedere alla assunzione con rapporto di lavoro stagionale e previo accordo sindacale specifico, ove prevista rappresentanza sindacale aziendale. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sisor2007/sisorbandi.nsf/aIPubblico/02D3EA9890F09D83C12579810032EF0D?OpenDocument

Bandi in scadenza – POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Occupazione gestito dalla Direzione Agenzia regionale del lavoro	Invito n. 2012/02 attività formative individualizzate "a catalogo" per occupati	Agenzia regionale del lavoro	Asse: Capitale umano Partecipazione alle opportunità formative: Rafforzamento e stabilizzazione del sistema dell'offerta di educazione degli adulti BUONI FORMATIVI ALTA FORMAZIONE BUONI FORMATIVI FORMAZIONE PERMANENTE	31/12/2013	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/lavoro/orientamento/area_studenti/buoni_format_i.asp
	Programma di Sviluppo rurale 2007/13 gestito dalla Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	DGR n. 792 del 26/03/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 112)	Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori.	Sportello aperto	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/impres_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/criteri_applicativi_i.asp
		DGR n. 1450 del 28/05/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 113)	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AREA VdA)	Misura 113 Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli.	Sportello aperto con scadenza al 31 ottobre di ogni anno	
		DGR n. 1227 del 7/05/2010 (Misura 213 e 216)	Servizio Aree Protette	Misura 213 Indennità Natura 2000. Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi.	Sportello aperto	
		DGR n. 2488 dell'11/09/2009, che modifica la DGR n. 2030 del 11/07/2008 e DGR n. 1085 del 23/04/2010 che modifica una parte della DGR n. 2488	Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	Misura 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. Misura 214 Pagamenti agroambientali. Misura 215 Pagamenti per il benessere animale.	scadenza il: 15 maggio di ogni anno	
		DGR n. 3718 del 30/12/2010 (Misura 311)		Misura 311 (ospitalità rurale) Diversificazione in attività non agricole.	Sportello aperto con scadenza al 17/04/2012	

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2012 «Cooperazione» e «Capacità» FP7-JPROG-2012-RTD	L'invito ha il fine di contribuire allo sviluppo della ricerca per l'ambiente, la salute dell'uomo e le biotecnologie, le scienze socio-economiche.	20/03/2012	Possono beneficiare del presente invito Università, Enti di ricerca pubblica, Enti di ricerca privata, ecc per maggiori informazioni consultare link. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=260
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Daphne III (2007-2013) "Diritti fondamentali e giustizia".	L'invito ha il fine di contribuire alla prevenzione e alla lotta alla violenza contro i bambini, i giovani, le donne e proteggere le vittime ed i gruppi a rischio.	29/03/2012	Possono beneficiare del presente invito organizzazioni pubbliche o private ed istituzioni legalmente costituite di uno dei 27 Stati membri dell'Ue o dell'EFTA, o che hanno sottoscritto l'accordo SEE. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=254
Invito a presentare proposte EACEA 38/11 - Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI	L'invito ha l'obiettivo di promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei paesi partner, nonché migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione.	30/03/2012	Possono beneficiare del presente invito i consorzi d'istituti d'istruzione superiore e/o d'istituti di formazione professionale di livello post secondario, provenienti da uno dei paesi partner e da uno dei 27 Stati membri dell'Ue. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=240
Invito a presentare proposte nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T)	L'invito ha l'obiettivo di concedere sovvenzioni a progetti in conformità delle priorità e degli obiettivi definiti nel programma di lavoro annuale nel campo della rete transeuropea di trasporto.	13/04/2012	Possono presentare proposte i soggetti giuridici pubblici e privati, legalmente costituiti e registrati in uno Stato membro, uno o più Stati membri, imprese congiunte pubbliche o private. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=259
Invito a presentare proposte- competitività e l'innovazione 28/G/ENT/CIP/12/E/N01C01 (2007-2013)	L'invito si propone promuovere progetti transnazionali ad alto valore aggiunto europeo nel campo della formazione all'imprenditorialità con particolare attenzione al sostegno degli insegnanti.	16/04/2012	Possono beneficiare del presente invito qualsiasi entità pubblica o privata la cui attività principale è incentrata nel campo della formazione all'imprenditorialità. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=266
Invito a presentare proposte - Programma MEDIA 2007 - Formazione.	L'invito ha come obiettivo il miglioramento della formazione professionale nel settore audiovisivo affinché i professionisti del settore acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per creare prodotti competitivi sul mercato.	16/04/2012	Possono partecipare all'invito i soggetti che hanno la loro sede in uno dei 27 paesi dell'Unione europea, in uno dei paesi del SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), in Svizzera o in Croazia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=270
Invito a presentare proposte JUST/2011-2012/ DPIP/AG, prevenzione e informazione in materia di droga.	L'invito ha l'obiettivo di affrontare le sfide della società attraverso nuovi sistemi, nuovi materiali, strutture, tecnologie e servizi in settori d'interesse pubblico per migliorare la qualità, l'efficienza, l'accesso e l'inclusione.	17/04/2012	Possono beneficiare del presente invito: enti giuridici con sede in uno Stato membro o in un Paese associato, organizzazioni europee internazionali che abbiano come obiettivo principale la promozione scientifica e la cooperazione tecnologica in Europa. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=267

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte - programma specifico Cooperazione: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - FP7-ICT-2011-9.	L'invito ha l'obiettivo di affrontare le sfide della società attraverso nuovi sistemi, nuovi materiali, strutture, tecnologie e servizi in settori d'interesse pubblico per migliorare la qualità, l'efficienza, l'accesso e l'inclusione.	17/04/2012	Possono beneficiare del presente invito: enti giuridici con sede in uno Stato membro o in un Paese associato, organizzazioni europee internazionali che abbiano come obiettivo principale la promozione scientifica e la cooperazione tecnologica in Europa. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=267
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di lavoro « Personex - FP7-People-2012-IAPP.	L'invito si propone di sviluppare un partenariato tra industria e università, in termini di formazione per l'attività di ricerca, sviluppo delle carriere e condivisione di competenze, in particolare con le PMI.	19/04/2012	Possono beneficiare del presente invito i ricercatori e le industrie facenti parte di uno dei 27 Stati membri, di un Paese associato e i partecipanti supplementari esterni. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=226
Invito a presentare proposte programma « Energia Intelligente - Europa» CIP-IEE-2012	L'invito ha lo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile nel contesto dell'energia, apportando un contributo equilibrato al conseguimento degli obiettivi generali della sicurezza dell'approvvigionamento energetico, della competitività e della tutela dell'ambiente.	30/04/2012 08/05/2012	Possono beneficiare del presente invito le persone giuridiche pubbliche o private, con sede in uno dei Paesi dell'UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia ed ex-Repubblica jugoslava di Macedonia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=257
Invito a presentare proposte EAC/01/12 - Programma « Gioventù in azione » 2007-2013.	L'invito intende contribuire alla promozione della cittadinanza attiva dei giovani, contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile.	01/10/2012 Le scadenze variano secondo il sottoprogramma di riferimento.	Possono beneficiare del presente invito candidati che hanno sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE, nei paesi SEE, EFTA e nei paesi candidati (Croazia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=256
Invito a presentare proposte - EACEA/42/11 - Erasmus Mundus 2009-2013	L'invito mira a promuovere l'istruzione superiore europea, aiutare a potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi, in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'UE.	30/04/2012	I partecipanti ammissibili sono elencati nella guida al programma e negli orientamenti dell'invito a presentare proposte e variano secondo l'azione. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=258
Invito a presentare proposte programma competitività e innovazione (2007-2013) CIP-ICT PSP-2012-6.	L'invito ha l'obiettivo di stimolare l'innovazione e la competitività attraverso un'ampia adozione e un miglior uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione da parte dei cittadini, delle amministrazioni, delle imprese e in particolare delle PMI.	15/05/2012	Possono beneficiare del presente invito le persone giuridiche stabilite negli Stati membri e nei Paesi associati ICT PSP (Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Serbia, Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=269
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma « Europa per i cittadini » (2007-2013).	L'invito si pone l'obiettivo di sostenere progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva, secondo diverse azioni.	15/10/2012 Le scadenze variano dall'azione (dal 1° febbraio al 15 ottobre), consultare tabella bando.	Possono beneficiare del presente invito tutti i promotori che risiedono in uno dei paesi partecipanti al programma. Per informazioni: https://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=252



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Fausto Ballerini, Antonella Cisco, Remo Chuc, Giorgio Dario De Muro, Nicole Dujany, Davide Genna, Enrico Mattei, Andrea Mazzucco, Manuela Monti, Isabella Petroz, Anaïs Michelle Piccoli, Marco Pozzan, Pina Romeo, Gianluca Tripodi.

Per la sezione Europe Direct

Lucrezia Scopelliti

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

Immagini

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale.

Progetto grafico e impaginazione

Daniele Cova | Metro Studio Associato

valda  **europa**  **info**